

PROPOSTA DI DELIBERA IN MERITO AI DEBITI FORMATIVI

(15 marzo 2003)

PREMESSA

La normativa vigente prevede l'attribuzione del *debito* nel caso di "lievi insufficienze" senza stabilire il numero massimo delle discipline e lasciando "nella nebbia", per voler essere benevoli, il caso di una o due gravi insufficienze.

Nella nostra scuola "generalmente", per salvare dalla bocciature alunni "in possesso di potenzialità", sono stati assegnati debiti anche con gravi insufficienze in due discipline e -casi limite - anche in tre discipline.

(dati relativi alla dispersione scolastica: il tasso più basso si registra nei licei classici, il più alto negli istituti professionali. La causa? Nei professionali con tre insufficienze si boccia, al liceo classico no - dati questi comunicati dal Prof Piochi al Convegno Nazionale di Castel San Pietro Terme 15.02.03)

Una tale larghezza di vedute che incoraggia alunni e famiglie in partenza, non può garantire "l'immunità" protratta negli anni con un mancato appianamento di quei debiti per due motivi:

1. Non dobbiamo consentire ad alcuno un piano di studi irregolare perché decurtato in qualche sua parte (*è appena il caso di ricordare che non rilasciando certificazioni di competenze non è possibile, dall'esterno, individuare il percorso seguito dallo studente*)
2. Il mancato appianamento per più anni di quei debiti denuncia o un errore di valutazione di quelle potenzialità riconosciute a monte o una scelta deliberata di disimpegno che potrebbe portare, all'atto del conseguimento del titolo di studio finale, a mettere ingiustamente sullo stesso piano alunni che si trovano in situazioni diverse.

PROPOSTE

1. Massimo due debiti in presenza di carenze non particolarmente gravi (votazione non minore di 4/10)
2. Massimo tre debiti in presenza di lievi carenze (votazione 5/10)
3. Appianamento entro l'anno successivo
4. Il mancato appianamento nell'anno successivo pone ai consigli di classe una serie di considerazioni sull'opportunità di fermare l'alunno

5. E' necessario che sia resa disponibile a tutti i docenti la situazione dei debiti contratti dagli studenti, anche quelli pregressi, e del relativo eventuale appianamento.

OSSERVAZIONI

1. Le verifiche per l'appianamento non sono esaurienti, al fine di una corretta valutazione, se solo scritte. Richiedono un colloquio orale soprattutto quelle discipline per le quali è prevista solo una valutazione quadrimestrale orale.
2. Norme e procedure in merito devono essere deliberate e poste in essere da tutti i consigli di classe in modo omogeneo con la stessa attenzione con cui da più parti sono stati invocati criteri omogenei di valutazione e devono essere chiaramente espresse e riportate nel POF del prossimo anno scolastico.